



**PARROCCHIA SAN BRUNO**  
**Colleferro**  
**Tel. e Fax 06.97.01.589**  
**www.parrocchiasanbruno.it**

## Comunità in festa

**Anno 19**  
**Numero 9**

**VIII Domenica**  
**Tempo Ordinario**  
**26 Febbraio 2017**

**“Il Padre vostro celeste, infatti,  
sa che ne avete bisogno”**



Mt 6,24-34

Non preoccupatevi. Per tre volte Gesù ribadisce il suo invito pressante: non abbiate quell'affanno che toglie il respiro, per cui non esistono feste o domeniche, non c'è tempo di fermarsi a guardare negli occhi la vita, a parlare con chi si ama. Non lasciatevi rubare la serenità e salvate la capacità di godere delle cose belle che ogni giorno il Padre mette sulla vostra strada, che accadono dentro il vostro spazio vitale.

Ma soprattutto, per quale motivo non essere in ansia? Perché Dio non si dimentica: può una madre dimenticarsi del suo figliolo? Se anche una madre si dimenticasse, io non mi dimenticherò di te, mai (Isaia 49,14-15, Prima Lettura).

Guardate gli uccelli del cielo, osservate i gigli del campo. Gesù parla della vita con le parole più semplici e più proprie: coglie dei pezzi di terra, li raduna nella sua parola e il cielo appare.

Gesù osserva la vita e nascono parabole. Osserva la vita e questa gli parla di fiducia. Il Vangelo oggi ci pone la questione della fiducia. Dove metti la tua fiducia? La risposta è chiara: in Dio, prima di tutto, perché Lui non abbandona e ha un sogno da consegnarti. Non mettere la sicurezza nel tuo conto in banca.

Gesù sceglie gli uccelli, esseri liberi, quasi senza peso, senza gravità, che sono una nota di canto e di libertà nell'azzurro. Lasciatevi attirare come loro dal cielo, volate alto e liberi! Vivete affidati. La fede ha tre passi: ho bisogno, mi fido, mi affido.

Affidatevi e non preoccupatevi. Non un invito al fatalismo, in attesa che Qualcuno risolva i problemi, perché la Provvidenza conosce solo uomini in cammino (don Calabria): se Dio nutre creature che non seminano e non mietono, quanto più voi che seminate e mietete.

Non preoccupatevi, il Padre sa. Tra le cose che uniscono le tre grandi religioni, c'è la certezza che Dio si prende cura, che Dio provvede.

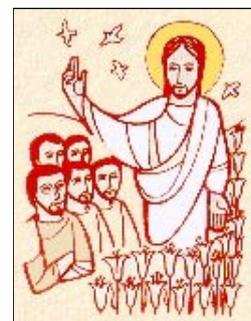
Non preoccupatevi, Dio sa. Ma come faccio a dirlo a chi non trova lavoro, non riesce ad arrivare a fine mese, non vede futuro per i figli?

“Se uno è senza vestiti e cibo quotidiano e tu gli dici, va in pace, non preoccuparti, riscaldati e saziati, ma non gli dai il necessario per il corpo, a che cosa ti serve la tua fede?” (Giacomo 2,16). Dio ha bisogno delle mie mani per essere Provvidenza nel mondo. Sono io, siamo noi, i suoi amici, il mezzo con cui Dio interviene nella storia. Io mi occupo di qualcuno e Lui, che veste di bellezza i fiori del campo, si occuperà di me.

Cercate prima di tutto il Regno. Vuoi essere una nota di libertà nell'azzurro, come un passero? Bello come un fiore? Cerca prima di tutto le cose di Dio, cerca solidarietà, generosità, fiducia; fidati e troverai ciò che fa volare, ciò che fa fiorire!

(Padre Ermes Ronchi)

### PREGHIERA



È difficile servire due padroni, il bene e il male, non uguali nell'impresa.

Abbandonati gli abiti del lutto, si è vivi per la festa, sicuro avanza il passo se sicuro il cuore resta, non si nega il lutto, non si nasconde il pianto, ma senso è dato a chi lo Sposo ha scelto, a chi per suo Padrone ha, a chi Maestro è nel servire.

Prigionieri di ogni bisogno, costretti a ingurgitare ciò che non sfama, cerchiamo risposta in profezie di morte e, mentre ci cibiamo di malato cibo, perdiamo il sapore di ogni avvenimento.

Altro chiedere, altro cercare, il Bene è alimento che da solo sfama, il suo sapore riempie di gusto ogni pietanza e la vita inebria di soave odore.

Cercare il Regno è nostra pace, nostra casa è il cielo.

(Gennaro Matino)

<p align="center"><b>ORARIO SS. MESSE</b>  <b>Feriali: ore 17.00</b>  <b>Sabato: ore 17.00</b>  <b>Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.00</b>  <b>Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi</b></p>	<p align="center"><i>Sapienza in Pillole</i></p>
<p align="center"><i>Appuntamenti della Settimana</i></p>	<p align="center"><i>Egli guarda me ed io guardo Lui</i>  Bruno Ferrero, <i>Il canto del grillo, Elledici, 1992</i>  <i>Il Santo Curato d'Ars incontrava spesso, in Chiesa, un semplice contadino della sua Parrocchia. Inginocchiato davanti al Tabernacolo, il brav'uomo rimaneva per ore immobile, senza muovere le labbra. Un giorno, il Parroco gli chiese: "Cosa fai qui così a lungo?". "Semplicissimo. Egli guarda me ed io guardo Lui".</i>  <i>Puoi andare al tabernacolo così come sei. Con il tuo carico di paure, incertezze, distrazioni, confusione, speranze e tradimenti. Avrai una risposta straordinaria: "Io sono qui!".</i>  <i>"Che ne sarà di me, dal momento che tutto è così incerto?". "Io sono qui!". "Non so cosa rispondere, come reagire, come decidermi nella situazione difficile che mi attende". "Io sono qui!". "La strada è così lunga, io sono così piccolo e stanco e solo...". "Io sono qui!".</i></p>
<p align="center"><b>Domenica 26 febbraio</b>  <b>Ore 11.30:</b> S. Messa con Battesimo.</p> <p align="center"><b>Mercoledì 1 marzo - Mercoledì delle Ceneri</b>  <b>Ore 17.00:</b> S. Messa con rito dell'imposizione delle ceneri, con la partecipazione dei ragazzi e dei genitori del catechismo.</p> <p align="center"><b>Giovedì 2 marzo</b>  <b>Ore 21.00:</b> Incontri di preghiera con Casa Famiglia Nazareth.</p> <p align="center"><b>Venerdì 3 marzo</b>  <b>Ore 9.00:</b> Lodi ed esposizione del SS.mo Sacramento del primo venerdì del mese fino alle ore 16.15. A seguire S. Rosario e S. Messa con <b>Via Crucis</b> animata dai <b>catechisti</b>.  Nella mattinata visita agli infermi per la distribuzione dell'Eucarestia.</p> <p align="center"><b>Domenica 5 marzo</b>  <b>Ore 11.30:</b> S. Messa della Prima Domenica di Quaresima e a seguire ritiro dei catechisti presso l'Istituto delle Suore Angeliche di Segni.</p>	<p align="center"><i>Amoris laetitia</i></p>
<p align="center"><i>Fatima 2017</i></p>	<p>44. La mancanza di una abitazione dignitosa o adeguata porta spesso a rimandare la formalizzazione di una relazione. Occorre ricordare che "la famiglia ha il diritto a un'abitazione decente, adatta per la vita della famiglia e proporzionata al numero dei membri, in un ambiente che provveda i servizi di base per la vita della famiglia e della comunità". Una famiglia e una casa sono due cose che si richiamano a vicenda. Questo esempio mostra che dobbiamo insistere sui diritti della famiglia, e non solo sui diritti individuali. La famiglia è un bene da cui la società non può prescindere, ma ha bisogno di essere protetta. La difesa di questi diritti è "un appello profetico in favore dell'istituzione familiare, la quale deve essere rispettata e difesa da tutte le usurpazioni", soprattutto nel contesto attuale dove solitamente occupa poco spazio nei progetti politici. Le famiglie hanno, tra gli altri diritti, quello di "poter fare assegnamento su una adeguata politica familiare da parte delle pubbliche autorità nell'ambito giuridico, economico, sociale e fiscale". A volte sono drammatiche le angustie delle famiglie quando, in presenza della malattia di una persona cara, non hanno accesso a servizi sanitari adeguati, o quando si prolunga il tempo senza che si ottenga un impiego dignitoso. "Le coercizioni economiche escludono l'accesso delle famiglie all'educazione, alla vita culturale e alla vita sociale attiva. L'attuale sistema economico produce diverse forme di esclusione sociale. Le famiglie soffrono in modo particolare i problemi che riguardano il lavoro. Le possibilità per i giovani sono poche e l'offerta di lavoro è molto selettiva e precaria. Le giornate lavorative sono lunghe e spesso appesantite da lunghi tempi di trasferta. Questo non aiuta i familiari a ritrovarsi tra loro e con i figli, in modo da alimentare quotidianamente le loro relazioni".</p>
<p><i>Quest'anno la nostra Parrocchia organizzerà un Pellegrinaggio a <b>Fatima, dal 1 al 5 Luglio</b>, nel centesimo anniversario della apparizioni. L'agenzia viaggi dell'Opera Romana Pellegrinaggi fa sapere che è necessario dare un acconto di € 100.00 per la prenotazione del volo entro la fine di febbraio - inizio di marzo.</i></p> <p><i>Le prenotazioni si possono fare in Parrocchia tutti i giorni.</i></p>	
<p align="center"><i>Catechesi Cresima Giovani-Adulti</i></p>	
<p>A partire dalla Domenica 12 febbraio 2017 (dalle ore 18.00 alle ore 19.00) fino al 2 Aprile 2017 si svolgeranno, nella Chiesa di San Bruno, nella Cappella feriale, gli incontri di catechesi in preparazione alla Cresima per i giovani o gli adulti che lo desiderano.</p> <p align="center">Occorre prenotarsi telefonando allo  06.97.01.589 (Ufficio parrocchiale) o al  349.29.28.983 (Don Augusto).</p>	